

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

**REGOLAMENTO
PER L'ACQUISIZIONE
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO INFERIORE
ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA
PER LE ESIGENZE
DELL'ATS DI BERGAMO**

INDICE

Titolo I - Norme generali

Art. 1 Ambito di applicazione

Art. 2 Principi generali

Art. 3 Competenze all'adozione dei provvedimenti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e principio di rotazione

Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

Art. 4 Affidamento ed esecuzione

Titolo III – Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa

Art. 5 Affidamento ed esecuzione

Art. 6 Avvio della procedura e provvedimenti

Art. 7 Scelta del contraente e obbligo di motivazione

Art. 8 Stipulazione del contratto

Titolo IV – Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa e servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 9 Affidamento ed esecuzione

Art. 10 Indagine di mercato, manifestazione di interesse ed elenco dei fornitori

Art. 11 Confronto competitivo

Art. 12 Stipulazione del contratto

Titolo V – Lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa

Art. 13 Affidamento ed esecuzione

Titolo VI – Principi comuni

Art. 14 Criteri di scelta del contraente

Art. 15 Qualificazione del contraente

Art. 16 Forniture e servizi in regime di esclusività

- Art. 17 Congruità delle offerte
- Art. 18 Subappalto e collaborazione
- Art. 19 Garanzia
- Art. 20 Divieto di cessione del contratto
- Art. 21 Cessione dei crediti
- Art. 22 Liquidazione e pagamento dei servizi e delle forniture
- Art. 23 Contabilità e liquidazione dei lavori
- Art. 24 Rispetto delle norme di sicurezza
- Art. 25 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 26 Accesso agli atti
- Art. 27 Codice Identificativo di gara, CUP e tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 28 Contributo ANAC
- Art. 29 Trattamento dei dati

Titolo VII – Norme finali

- Art. 30 Rinvio
- Art. 31 Modifiche

Titolo I - Norme generali

Art.1: Ambito di applicazione

- 1.1** Il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria dell'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Bergamo, ai sensi della normativa vigente.
- 1.2** Le disposizioni che seguono sono redatte in osservanza con quanto previsto:
- dalla vigente normativa in materia di contratti appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 36 testo vigente);
 - dalle Linee Guida aventi ad oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione n. 206 del 1.03.2018;
 - dalle Linee Guida ANAC n. 8 del 13.09.2017 aventi ad oggetto: "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
 - Decreto n. 49 del 7/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
 - dalla DGR n. XI/491 del 02.08.2018 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018 - secondo provvedimento 2018", con particolare riferimento al sub-allegato C in merito alle "Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 (codice dei Contratti Pubblici)".

Art. 2. Principi generali

- 2.1** L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure di cui all'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e, specificamente, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione. Avvengono, inoltre, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 34 e 42 del medesimo decreto.
- 2.2** Come previsto dall'ANAC, nell'espletamento delle procedure di cui al citato art. 36 D.Lgs. n. 50/2016, devono essere garantiti, in aderenza:
- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, l'inserimento nella documentazione di gara dei criteri ambientali (CAM) minimi adottati con decreti ministeriali;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia durante lo svolgimento della gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

2.3 Tutte le acquisizioni effettuate secondo il presente regolamento sono improntate altresì al rispetto:

- a) del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, approvato con D.G.R. n. X/1299 del 30 gennaio 2014;
- b) delle linee programmatiche di indirizzo disposte annualmente da Regione Lombardia, in tema di gestione degli acquisti degli Enti del S.S.R.;
- c) degli obiettivi generali dell'Agenzia nei limiti di disponibilità del budget, come da Bilancio di Previsione approvato;
- d) del Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC e dei piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ATS di Bergamo.

2.4 I Responsabili delle diverse Articolazioni Organizzative dell'Agenzia sono tenuti ad assicurare al Responsabile del Procedimento il necessario contributo, con assunzione delle rispettive responsabilità, finalizzato a garantire, nel procedimento acquisitivo, il rispetto dei principi sopra enunciati.

2.5 In particolare, i Responsabili delle Articolazioni Organizzative interessate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture sono coinvolti, con assunzione di responsabilità, nella fase di progettazione dell'acquisto per la corretta individuazione del fabbisogno e dell'interesse pubblico che si intende conseguire, al fine di determinare:

- a) le effettive necessità;
- b) il congruo dimensionamento;
- c) le soluzioni più adatte e convenienti.

2.6 L'avvio di ogni procedura finalizzata alla stipulazione di contratti che comportino per l'amministrazione una spesa sino alla soglia comunitaria è preceduta:

- a) dalla definizione del fabbisogno delle prescrizioni tecniche che definiscano l'oggetto del contratto;
- b) dalla verifica di adeguata disponibilità a bilancio;
- c) dalla verifica circa l'esistenza di convenzioni attive stipulate da CONSIP SPA e/o dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA), nonché della disponibilità di soluzioni acquisitive in forma aggregata, in ottemperanza delle linee guida regionali;
- d) dalla scelta della procedura di individuazione del contraente più funzionale al soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- e) dalla lettera del Direttore Generale, a seguito di relazione del Responsabile del CED, al Direttore dell'AGAT, all'ANAC e all'AGID, oltre che ad ARCA e Regione Lombardia per acquisti di beni e servizi informatici, come previsto dalla Legge Finanziaria 2016;
- f) dalla lettera del Direttore Generale, a seguito di relazione del servizio competente al Direttore AGAT e alla Corte dei Conti delle necessità di approvvigionamenti al di fuori di convenzione per essere prodotti/servizi offerti non rispondenti alle necessità dell'ATS;
- g) dalla lettera a Regione Lombardia in caso di acquisti autonomi per importi pari o superiori a € 40.000,00;
- h) dalla comunicazione ad ARCA in caso di acquisto di farmaci o altri beni e servizi le cui procedure di approvvigionamento sono riservate a centrali di committenza ai sensi del DPCM 10/07/2018 e successivi altri che entreranno in vigore.

- 2.7** Le procedure di cui al presente regolamento sono esperite, di norma, salvo le previste eccezioni, avvalendosi del supporto di strumenti elettronici e telematici (Piattaforma Regionale Sintel, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA), nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza e della concorrenza, di semplificazione, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, parità di trattamento dei partecipanti, nonché dei principi sopra elencati.
- 2.8** L'ATS tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
- 2.9** Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
- 2.10** I lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016 non possono essere frazionati artificialmente al fine di ricondurre l'esecuzione alla disciplina del presente regolamento.

Art. 3 Competenze all'adozione dei provvedimenti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e principio di rotazione

- 3.1** La competenza all'adozione di provvedimenti di avvio e conclusione di procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture è individuata nel Direttore Generale, fatto salvo quanto previsto in materia di atti delegati ai dirigenti amministrativi con apposito provvedimento vigente di volta in volta.
- 3.2** Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento per il periodo di tre anni, fatto salvo che l'importo contrattuale sia inferiore a € 1.000,00. In tal caso, non opera il divieto, ma se ne deve dare sintetica motivazione nel provvedimento. Il principio di rotazione, di norma, vale anche in caso di affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali l'ATS, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
- 3.3** In ogni caso, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvido abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente.

Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

Art. 4 Affidamento ed esecuzione

- 4.1** Gli affidamenti per gli acquisti di lavori, servizi e forniture di modico valore, ovvero di importo inferiore a € 5.000,00 oltre IVA sono preceduti da indagini di mercato condotte anche attraverso piattaforme telematiche (Sintel o Mepa), comparazione di offerte

acquisite dagli operatori economici iscritti nell'“Elenco fornitori telematico” di cui al successivo articolo 10, indagini presso altri Enti, avvisi di manifestazione di interesse ed altre modalità ritenute più convenienti. L'indagine di mercato, di norma, è rivolta ad almeno due operatori economici ove esistenti. Si procede, di norma, mediante RDO su piattaforma telematica con visibilità a tutti; pertanto, altri operatori economici che dovessero manifestare interesse, possono essere invitati alla procedura, se qualificati in piattaforma, secondo il giudizio della Stazione Appaltante.

- 4.2** Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è responsabile del rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità e parità di trattamento; il contratto si perfeziona con l'invio di lettera di affidamento all'aggiudicatario (cfr. art. 8 del presente regolamento) di cui si chiede la dichiarazione di accettazione delle condizioni espresse. Seguono sottoscrizione e trasmissione dell'ordine alla ditta in via elettronica.
- 4.3** Di norma ogni trimestre, entro il 30 del mese successivo alla sua scadenza, il RUP, se dirigente, o il Responsabile, se il RUP non è dirigente, è tenuto a rendicontare cumulativamente tramite determinazione (determina a contrarre e ad aggiudicare) l'elenco delle procedure indette ed aggiudicate, il cui importo non può, cumulativamente, superare il budget di spesa annuo a disposizione. Nella determinazione, si darà anche conto anche della motivazione sulla scelta degli affidatari, che può anche non essere meramente economica. Per gli acquisti di investimento o su progetto, viene redatto apposito separato provvedimento di aggiudicazione al termine di ogni procedura.
- 4.4** Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) è, altresì, possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di (due o) più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta, nel rispetto del principio di rotazione.
- 4.5** E' possibile eccezionalmente derogare al principio di rotazione, previo inserimento, nel provvedimento, di un onere motivazionale più stringente, fatto salvo che l'importo sia inferiore a € 1.000,00, come precisato nell'articolo precedente.
- 4.6** Nell'espletamento delle attività disciplinate dal presente regolamento, i RUP rivestono la qualifica di agenti contabili ai sensi degli artt. 73 e seguenti del R.D. 18 novembre 1923 n.2440 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili.
- 4.7** Per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, l'ATS può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso l'ATS procede, comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Il contratto in ogni caso contiene espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici, l'ATS effettua idonei controlli a campione, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, su almeno il 10% degli operatori economici all'anno estratto a sorte ogni tre mesi, compatibilmente con le risorse a disposizione.

- 4.8** La stipulazione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere firmate digitalmente anche tramite PEC: la stazione appaltante notifica con lettera l'affidamento all'aggiudicatario, al quale viene richiesto di dare riscontro alla stessa con dichiarazione di presa visione, accettazione dei termini indicati e assunzione dell'obbligo di eseguire il servizio/la fornitura in oggetto alle condizioni definite.
- 4.9** Ai sensi, dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Titolo III – Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa

Art. 5 Affidamento ed esecuzione

- 5.1** L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa sono preceduti da indagini di mercato condotte anche attraverso piattaforme telematiche (Sintel o Mepa), comparazione di preventivi acquisiti dagli operatori economici iscritti nell'“Elenco fornitori telematico” di cui al successivo art. 10, indagini presso altri Enti, avvisi di manifestazione di interesse pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia ed altre modalità ritenute più convenienti. L'indagine di mercato deve essere rivolta ad almeno tre operatori economici, ove esistenti, per importi da € 5.000,00 IVA esclusa fino a € 20.000,00 IVA esclusa e almeno quattro operatori economici per importi superiori a € 20.000,00 IVA esclusa e fino a € 40.000,00 IVA esclusa ove esistenti. Si procede, di norma, mediante RDO o procedura negoziata ad invito con visibilità a tutti in modo che altri operatori economici, che dovessero manifestare interesse, possano essere invitati a partecipare alla procedura, se qualificati in piattaforma, secondo il giudizio della Stazione Appaltante.
- 5.2** Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) è, altresì, possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta, nel rispetto del principio di rotazione.
- 5.3** E' possibile eccezionalmente derogare al principio di rotazione, previo inserimento, nel provvedimento, di un onere motivazionale più stringente.

Art. 6 Avvio della procedura e provvedimenti

- 6.1** Per importi pari o maggiori di € 5.000,00 e inferiori a € 20.000,00 IVA esclusa, si procede mediante provvedimento cumulativo, determinazione o delibera a contrarre e ad aggiudicare, per tutte le RDO/procedure negoziate che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale. La procedura prende avvio, di norma, mediante RDO.
- 6.2** Per importi pari o superiori a € 20.000,00 IVA esclusa la procedura prende avvio con il provvedimento a contrarre, che in applicazione dei principi di rotazione, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, la base d'asta dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.
- 6.3** In tutti i casi la procedura si conclude con il provvedimento di aggiudicazione.

Art. 7 Scelta del contraente e obbligo di motivazione

7.1 In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, l'ATS motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario (dando conto anche "per relationem" ai verbali di gara, del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel provvedimento a contrarre, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'ATS deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione). Nel caso di forniture e servizi di carattere standardizzato, il cui affidamento può essere disposto previa comparazione meramente economica, l'affidamento viene disposto a favore dell'operatore economico che ha formulato il minor prezzo nell'ambito dell'indagine di mercato.

7.2 Gli oneri motivazionali sono soddisfatti quando l'ATS procede all'affidamento dei lavori, servizi e forniture secondo uno dei criteri previsti dall'art. 14 del presente regolamento.

Art. 8 Stipulazione del contratto

8.1 Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00, l'ATS può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso l'ATS procede, comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Il contratto in ogni caso contiene espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici l'ATS effettua idonei controlli, a campione, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, su almeno il 10% degli operatori economici all'anno estratto a sorte ogni tre mesi, compatibilmente con le risorse a disposizione.

8.2 La stipulazione del contratto per gli affidamenti di importo superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00 IVA esclusa avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere firmate digitalmente anche tramite PEC: la stazione appaltante notifica con lettera l'affidamento all'aggiudicatario, al quale viene richiesto di dare riscontro alla stessa con dichiarazione di presa visione, accettazione dei termini indicati e assunzione dell'obbligo di eseguire il servizio/la fornitura alle condizioni definite.

8.3 Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00 e inferiore a € 40.000,00, l'ATS può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, è verificato dall'ATS secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'ATS di effettuare verifiche nei confronti di altri

soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 D.P.R. n. 445/2000.

- 8.4** La stipulazione del contratto per gli affidamenti di importo superiore a € 20.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa avviene con l'invio da parte dell'ATS all'aggiudicatario di un contratto sintetico, con l'invito alla restituzione dello stesso firmato digitalmente dal Rappresentante Legale della ditta aggiudicataria per poi essere firmato digitalmente anche dal Direttore Generale dell'ATS e rispedito alla medesima.
- 8.5** Tutte le eventuali spese per la stipulazione del contratto (bolli, registrazione, copie, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario.
- 8.6** Ai sensi, dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Titolo IV – Lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa e servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 9 Affidamento ed esecuzione

- 9.1** Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 i contratti che hanno a oggetto lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa ovvero servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per i lavori e di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per servizi e forniture, individuati sulla base di indagine di mercato di norma condotta anche sulla piattaforma telematica Sintel o Mepa o tramite l'elenco fornitori telematico dell'Agenzia di cui al successivo art. 10 nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, indagini presso altri enti, avvisi di manifestazione di interesse o altre modalità ritenute più convenienti. L'avviso di avvio della procedura è disponibile sul sito internet aziendale, in modo che altri operatori economici che dovessero manifestare interesse, possano essere invitati a partecipare alla procedura, se qualificati, secondo il giudizio della Stazione Appaltante. L'ATS può eseguire i lavori anche in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.
- 9.2** La procedura, che prende avvio con il provvedimento a contrarre (delibera o determina), contiene informazioni analoghe a quelle di cui al punto 6.1 e si conclude con il provvedimento di aggiudicazione.
- 9.3** La procedura si articola in tre fasi:
- svolgimento di indagini di mercato o avviso di manifestazione di interesse o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - stipulazione del contratto.

Art. 10 Indagine di mercato, manifestazione di interesse ed elenco dei fornitori

- 10.1** L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze dell'ATS. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del

procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

10.2 L'ATS assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. Le indagini possono essere condotte anche attraverso piattaforma Sintel o Mepa.

10.3 Al fine di assicurare la pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, l'ATS può pubblicare altresì un avviso di manifestazione di interesse sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". La durata della pubblicazione è pari a non meno di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

10.4 L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, se ritenuto opportuno, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con l'ATS. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato l'ATS si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

10.5 L'ATS può altresì individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata selezionandoli dal proprio "Elenco fornitori telematico", presente sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia, costituito da tutti i Fornitori in possesso dei requisiti richiesti che, dopo essersi registrati sulla piattaforma Sintel, hanno chiesto ed ottenuto la qualificazione per l'Elenco dell'Agenzia per le categorie merceologiche di competenza, o attraverso i fornitori qualificati presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Le modalità di iscrizione, durata, cause di non inscrivibilità, aggiornamento, reclami, trattamento dei dati personali sono disciplinati dal regolamento approvato con deliberazione n. 178 del 17.03.2016 o eventuali successivi.

10.6 Gli operatori economici invitati devono possedere i requisiti generali di moralità di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e i requisiti speciali richiesti dalla documentazione di gara. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.

Art. 11 Confronto competitivo

11.1 Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, l'ATS seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero almeno pari a dieci per i lavori, a cinque per servizi e forniture, ove esistenti.

11.2 Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs n. 50/2016, l'ATS è tenuta al rispetto del criterio di rotazione degli inviti per tre anni, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Fatto salvo il caso in cui ATS abbia deciso di limitare il numero dei partecipanti alla procedura, tutti i richiedenti aventi manifestato interesse vengono invitati anche se trattasi di operatori economici uscenti o se già invitati alle precedenti procedure negoziate.

11.3 L'ATS attiva la procedura negoziata avvalendosi della piattaforma Sintel o in alternativa del MEPA.

11.4 La documentazione di gara contiene tutti gli elementi che consentono all'operatore di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato non superabile;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 97 comma 8 D.Lgs. n. 50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, fatta salva la facoltà dell'ATS di valutare la conformità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

11.5 Le sedute di gara sono tenute di norma in forma pubblica, ad eccezione della eventuale fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

11.6 Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dall'ATS secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'ATS di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 Stipulazione del contratto

12.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, la stipulazione del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Agenzia o mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettera, anche tramite posta elettronica certificata.

12.2 Normalmente la stipulazione del contratto per gli affidamenti di importo superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e fino alla soglia comunitaria (ora individuata in € 221.000,00 IVA esclusa) per i servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 150.000,00 per lavori, avviene mediante scrittura privata con l'invio da parte dell'ATS all'aggiudicatario di un contratto sintetico, con l'invito alla restituzione dello stesso firmato digitalmente dal Rappresentante Legale della ditta aggiudicataria per poi essere firmato digitalmente anche dal Direttore Generale dell'ATS e rispedito alla medesima ditta tramite PEC.

12.3 Tutte le spese per la stipulazione del contratto (bolli, registrazione, copie, etc) sono a carico della ditta aggiudicataria.

12.4 Ai sensi dell'art. 32, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

Titolo V – Lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa

Art. 13 Affidamento ed esecuzione

13.1 I contratti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa sono affidati tramite procedura negoziata di cui all'art. 63 comma 6 del Codice, con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

13.2 Si rinvia al Titolo IV del presente regolamento per quanto attiene le diverse fasi procedurali con l'estensione a quindici del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo. I requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA (art. 84) per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

13.3 Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 500.000,00 IVA esclusa nella deliberazione a contrarre deve essere motivata la scelta del mancato ricorso a procedure ordinarie.

13.4 Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

Titolo VI – Principi comuni

Art. 14 Criteri di scelta del contraente

14.1 Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture previste dal presente regolamento, fatto salvo quanto previsto per gli affidamenti diretti, sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- al minor prezzo (art. 95 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016), qualora la prestazione oggetto dell'affidamento - dovendo essere strettamente conforme alle prescrizioni e specifiche tecniche contenute nella lettera di invito o negli appositi capitolati o disciplinari - possa essere disposto sulla base di un solo elemento economico;
- all'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora oltre al prezzo siano valutati elementi diversi, riferiti alla qualità della prestazione, variabili a seconda della natura della stessa e preventivamente definiti, sulla base di quanto previsto dall'articolo 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016. In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara sono menzionati nella documentazione di gara.

14.2 Per la scelta del criterio di aggiudicazione, si rinvia all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

14.3 Nei casi di comprovata e motivata urgenza non addebitabili all'Agenzia, è facoltà dell'ATS invitare alla procedura un numero inferiore di operatori economici rispetto a quelli indicati negli artt. 4, 5, 9 e 13. Delle ragioni dell'urgenza, dovrà essere dato conto nel provvedimento di indizione o nel provvedimento di affidamento, per gli altri casi.

14.4 Le diverse fasi del procedimento di gara sono specificate nella documentazione di gara da inviarsi alle ditte. Delle attività svolte sono redatti specifici verbali.

Art. 15 Qualificazione del contraente

15.1 L'affidatario delle acquisizioni di lavori, servizi, e forniture di cui al presente Regolamento deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, nonché -ove richiesti - dagli stessi requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali prescritti per le procedure di

gara di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico professionale.

Art. 16 Forniture e servizi in regime di esclusività

- 16.1** L'acquisizione di servizi e forniture che, per le loro particolarità tecniche e/o ragioni di esclusività commerciale, non siano suscettibili di essere poste in gara perché non qualitativamente comparabili o sostituibili da altre con caratteristiche analoghe, sarà effettuato mediante una procedura negoziata diretta senza pubblicazione di bando ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso in cui tali servizi o forniture siano compresi nei limiti di € 40.000,00 IVA esclusa si può procedere con affidamento diretto, prescindendo dal confronto concorrenziale, con le modalità previste al Titolo II e Titolo III del presente regolamento, in quanto compatibili.
- 16.2** Come previsto nelle linee guida ANAC n. 8/2017 e dal sub allegato C alla DGR n. XI/491/2018, le richieste di acquisto devono essere accompagnate da idonea relazione motivata di esclusività sul piano commerciale e di infungibilità del bene/servizio sul piano sia dell'efficacia funzionale del bene sia dell'utilizzo del know how necessario a garantire il risultato, tali da rendere il contraente individuato come l'unico in grado di fornire il bene / servizio. Tale relazione deve essere resa dal Responsabile dell'Articolazione Organizzativa richiedente/competente e controfirmata dal Direttore del Dipartimento quando l'importo è superiore a € 40.000,00.
- 16.3** Nel provvedimento di indizione della procedura, si devono esplicitare le ragioni dell'infungibilità e dell'esclusività del bene/servizio.
- 16.4** Il responsabile della funzione acquisti, anche in base al valore della procedura, può effettuare indagini di mercato, manifestazione di interesse, consultazione di banche dati, confronti con altre aziende per verificare le condizioni del mercato e può consultare, per un parere, la commissione di riferimento / un professionista esperto ove presenti. Per importi maggiori di € 40.000,00, lo stesso trasmette i risultati delle indagini preliminari a tale commissione / professionista esperto e invia, in ogni caso, all'organo di vertice una rendicontazione semestrale sugli acquisti di beni e servizi infungibili.
- 16.5** Per il dettaglio, si rimanda alla DGR n. XI/491 del 02.08.2018, sub allegato C avente ad oggetto "Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 (codice dei Contratti Pubblici)".

Art. 17 Congruità delle offerte

- 17.1** L'ATS si riserva di valutare la congruità delle offerte sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, quali il riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato, avvalendosi dei cataloghi dei beni e servizi pubblicati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) che si avvale di CONSIP SpA, nonché degli elenchi dei prezzi di riferimento di beni e servizi pubblicati dall'Autorità Anticorruzione (ANAC).
- 17.2** In ogni caso, l'ATS medesima si riserva di non procedere alla aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto; si riserva altresì di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, ritenuta congrua.

Art. 18 Subappalto e collaborazione

- 18.1** L'ATS non consente all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei lavori, servizi e forniture senza l'autorizzazione scritta dell'ATS medesima e comunque entro i limiti consentiti dalla vigente normativa.

18.2 Di norma e salvo sia diversamente stabilito dalla documentazione di gara, è ammessa la facoltà di subappaltare l'esecuzione delle prestazioni relative a lavori, servizi e forniture nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. In difetto il contratto si risolve di diritto.

18.3 È, inoltre, consentita la partecipazione di operatori economici che si avvalgono della "collaborazione" di altri soggetti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, purchè, in sede di offerta, il candidato abbia prodotto idoneo contratto di collaborazione stipulato prima dell'avvio della procedura. Inoltre, tale contratto di collaborazione deve avere scadenza successiva al periodo contrattuale alla cui gara sta partecipando.

Art. 19 Garanzia

19.1 Generalmente sotto la soglia di € 40.000,00 IVA esclusa non si richiede la garanzia provvisoria, fatti salvi casi particolari.

19.2 A garanzia dei prodotti forniti o della regolare esecuzione dei lavori e dei servizi di importo pari o superiore a € 20.000,00 IVA esclusa, verrà richiesta alla ditta aggiudicataria idonea garanzia, valida per tutta la durata del contratto, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. L'ATS si riserva la facoltà di chiedere idonea garanzia anche per importi inferiori.

Art. 20 Divieto di cessione del contratto

20.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato.

20.2 In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto dell'ATS al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà nullo.

Art. 21 Cessione dei crediti

21.1 La cessione dei crediti derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture è disciplinata dall'art. 106 comma 13 D.Lgs. n. 50/2016 al quale si rinvia.

Art. 22 Liquidazione e pagamento dei servizi e delle forniture

22.1 I pagamenti sono disposti nel termine indicato dal contratto di cui agli artt. 8 e 12 del presente regolamento. Il pagamento dei corrispettivi convenuti avviene entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ATS o del Responsabile del Servizio richiedente, della regolare esecuzione delle prestazioni o forniture previste. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone per l'accertamento di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ATS di regolare fattura.

22.2 Le fatture sono liquidate dal competente ufficio. La liquidazione consiste nel riscontro tra quanto ordinato e le prestazioni rese relativamente a quantità, qualità, prezzi, termini e modalità di consegna, regime fiscale, osservanza di eventuali altre condizioni di fornitura/servizio.

22.3 Il pagamento delle fatture verrà effettuato dall'Area Risorse Economiche secondo le norme in uso.

Art. 23 Contabilità e liquidazione dei lavori

23.1 Per la contabilità dei lavori trovano applicazione in relazione alla consistenza dell'intervento e ad altre particolari circostanze, le norme di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016.

23.2 Le spese per lavori sono liquidate dal Responsabile dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica dopo aver approvato il SAL (stato avanzamento lavori), il conto finale e il certificato di regolare esecuzione o il collaudo, a seguito di presentazione al RUP dei documenti contabili redatti dal direttore dei lavori, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49/2018.

23.3 Le liquidazioni potranno essere effettuate anche in acconto, restando comunque esclusa qualunque forma di anticipazione. Trovano applicazione l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e il citati DM MIT n. 49/2018.

Art. 24 Rispetto delle norme di sicurezza

24.1 I contratti devono essere eseguiti in conformità alle norme sulla sicurezza previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 25 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto

25.1 Per ogni singola procedura di acquisizione di lavori, servizi e forniture, nel primo atto relativo alla stessa (determinazione o deliberazione a contrarre, lettera di invito, richiesta di offerta "R.d.O", provvedimento a contrarre e di aggiudicazione cumulativo) è nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le funzioni di cui all'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e di cui alle linee guida previste dall'ANAC.

25.2 Nel medesimo atto o in uno successivo, se possibile, viene individuato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

25.3 Di norma, vengono individuati i seguenti DEC in caso di beni e servizi:

- ICT, il Responsabile o referente del SIA;
- pulizia, lavanderia e rifiuti speciali, il Responsabile o il referente della Direzione delle Professioni Sanitarie e Sociali;
- vigilanza, un operatore dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica – settore tecnico patrimoniale;
- sanitari, il Direttore del Servizio Farmaceutico;
- veterinari, il Direttore di un Servizio del Dipartimento Veterinario o il Direttore del Dipartimento veterinario;
- per laboratorio, il Responsabile del Laboratorio;
- di comunicazione, il Responsabile del Servizio Comunicazione;
- economici, un funzionario dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica – settore gare o ordini;
- tecnici, un funzionario dell' Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica – settore tecnico- patrimoniale;
- altri: responsabile del servizio richiedente.

25.4 In caso di lavori, il Direttore dei lavori può essere individuato in un operatore dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica settore tecnico-patrimoniale.

25.5 Per i compiti e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento ed i relativi rapporti con il Direttore dell'esecuzione del contratto o il Direttore dei lavori, si rinvia alle specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nelle more dell'adozione di specifico provvedimento.

Art. 26 Accesso agli atti

26.1 Per la disciplina dell'accesso agli atti inerenti le procedure di cui al presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché del regolamento dell'ATS che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi e del

diritto di accesso civico, approvato con deliberazione n. 802 del 12 ottobre 2017 o successivi altri che saranno adottati dall'ATS.

Art. 27 Codice Identificativo gara, CUP e Tracciabilità dei flussi finanziari

27.1 Indipendentemente dal valore economico dei lavori, servizi e forniture, prima dell'avvio della procedura concorsuale, l'Articolazione Organizzativa competente provvede all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

27.2 Il C.I.G. dovrà essere riportato sui documenti di gara, unitamente al CUP in caso di investimenti.

27.3 Le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di cui al presente Regolamento sono soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 testo vigente della Legge n. 136/2010. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 1 della L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento degli operatori economici dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il C.I.G..

27.4 L'aggiudicatario dovrà fornire gli estremi identificativi relativi al proprio conto corrente dedicato, o ad altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Art. 28 Contributo ANAC

28.1 L'ATS e le ditte partecipanti alle singole procedure di gara sono tenute a versare le contribuzioni previste dalla normativa vigente (art. 1 commi 65 e 66 L. n. 266/2005).

28.2 Il versamento di tale contributo è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissate nel tempo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Art. 29 Trattamento dei dati

29.1 I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse e strumentali ai fini concorsuali e contrattuali, come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

29.2 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente.

29.3 Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo con sede in Via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo.

Titolo VII – Norme finali

Art. 30 Rinvio

30.1 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in quanto direttamente applicabili, nonché ai vigenti Regolamenti dell'Agenzia e alle linee guida previste dall'ANAC.

Art. 31 Modifiche

31.1 Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano il suo contenuto, anche le relative disposizioni che fossero divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme nazionali e/o regionali sopravvenute.

31.2 In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.